



REGIONE BASILICATA

D.P.G.R. N° 3

Oggetto: Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2011, art. 17 . Nomina Commissario

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 63/96, istitutiva dell'ATO Basilicata per il Servizio Idrico Integrato e la relativa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - AATO;

ATTESO che l'art. 1 quinquies della Legge n. 42 del 26 marzo 2010 "Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n.2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e Regioni", ha abrogato il modello di governo del Servizio Idrico Integrato incentrato sulle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sopprimendo le stesse ed affidando alle Regioni il compito di attribuire le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ;

VISTO l'art. 26 della Legge Regionale 30 dicembre 2010 n.33, che ha assegnato, le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il S. I. I. di Basilicata, alla costituenda Conferenza Interistituzionale Idrica;

VISTO il comma 7, dell'art. 26 della Legge Regionale 30 dicembre 2010, n.33 con il quale, il Presidente della soppressa Autorità d'Ambito veniva nominato Commissario Liquidatore dell'ATO Basilicata per il S. I. I. , con il compito di assicurare la continuità amministrativa del servizio per il tempo necessario all'entrata a regime della suddetta Conferenza Interistituzionale Idrica;

PRESO ATTO che, l'art. 17 della Legge Regionale 30 dicembre 2011, n. 26 "Disposizioni in materia di AATO Idrica " nel disporre la sostituzione integrale del comma 7 dell'art. 26 della L.R. n.33 del 30 dicembre 2010, prevede che: "Nelle more dell'espletamento delle procedure

previste dagli articoli precedenti per la costituzione della Conferenza Interistituzionale Idrica, le attività e funzioni di cui all'art. 26, comma 5, lettera a) della stessa Conferenza sono attribuite ad un Commissario nominato dal Presidente della Giunta Regionale che utilizzerà le strutture amministrative della disciolta Autorità d'Ambito, subentrando ai rapporti giuridici attivi e passivi della stessa, procedendo ad assicurare la continuità amministrativa del Servizio Idrico Integrato e provvedendo alla residua gestione liquidatoria. Il Commissario si avvale delle risorse umane presenti presso la soppressa Autorità d'Ambito. I rapporti dirigenziali a termine con contratto di diritto privato cessano alla loro scadenza naturale".

VISTO il comma 5, lett. a) dell'art. 26 della Legge Regionale 30 dicembre 2010, n.33 secondo cui al fine di assicurare la piena efficacia ed efficienza al governo del Servizio Idrico Integrato la Conferenza Interistituzionale Idrica:

a) individua nella Regione Basilicata l'Amministrazione procedente con funzioni di raccordo e coordinamento degli Enti aderenti e di rappresentanza esterna della Conferenza.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

- di dichiarare cessato dall'incarico il Commissario Liquidatore precedentemente nominato nella persona del Presidente della disciolta Autorità d'Ambito;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2011, il Sig. Antonio Angelo Nardozza, nat. 24.11.43 in qualità di Commissario, cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 26, comma 5, lettera a) della L. R. n. 33/2010. Lo stesso Commissario utilizzerà le strutture amministrative della disciolta Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il S. I. I., subentrando ai rapporti giuridici attivi e passivi della stessa, procedendo ad assicurare la continuità amministrativa del Servizio Idrico Integrato e provvedendo alla residua gestione liquidatoria;
- di stabilire che il compenso spettante al Commissario sarà pari a quello già determinato per il Commissario Liquidatore dell'ATO Basilicata per il S. I. I. nominato ex comma 7, dell'art. 26

MA

della Legge Regionale 30 dicembre 2010, n.33, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 12, comma 4, della L.R. n. 28 del 5/08/2010.

Potenza, 18.1.2012

DE FILIPPO


ML